

# **Metti la storia alla prova!**

## ***Progetti di public history a scuola***

5<sup>a</sup> Conferenza Nazionale AIPH, Firenze, 6-10 giugno 2023

*Public History: la storia a regola d'arte*

### **Istituzione scolastica**

ITT Primo Levi, Sant'Egidio alla Vibrata (TE)

### **Dirigente Scolastico**

DS Prof.ssa Lucia Condolo

### **Docente referente del progetto**

Elisabetta L'Innocente

### **Altri docenti e personale ATA coinvolti**

Docenti sul sostegno delle classi prime, docenti dell'asse tecnico scientifico e linguistico, personale ATA e DS

### **Altre istituzioni (in rete con la scuola capofila)**

Casa Museo Nina di Civitella del Tronto (TE)

Heartthrob atelier di Giulianova (TE)

### **Classi, ordine di scuola e n. studenti partecipanti**

Le due classi prime secondaria di secondo grado dell'ITT (1<sup>A</sup>/B, tot. 28 studenti)

### **Periodo di effettuazione e ore complessive dell'attività di *public history***

L'unità dell'attività didattica è un segmento all'interno di una macro attività di Civic Education sulla memoria nella cittadinanza digitale, svolta per classi parallele a partire dal mese di ottobre 2022 sino al mese di maggio 2023 di 33 ore circa per classe.

### **Titolo dell'attività di *public history***

Love memory bag

### **Discipline coinvolte / attività formative trasversali**

Lo studio della storia rappresenta uno strumento utile, nonché strategico, per ri-umanizzare la comunicazione multimediale e l'accesso dei giovani alle fonti d'informazione, anche attraverso la drammatizzazione stessa del percorso storiografico. Il laboratorio storico, in particolare, è un mediatore capace di creare un nuovo ambiente di apprendimento funzionale alla comprensione del tempo presente, nel proprio spazio critico e consapevole. Il progetto rientra in un'attività legata al curriculum dell'educazione civica. Affrontando il tema della cittadinanza digitale, mediante l'uso delle fonti, anche non primarie, attorno al tema della memoria e coinvolgendo le discipline di : italiano, storia, diritto, biologia, informatica, lingua inglese.

### **Descrizione dell'attività di *public history***

A Civitella del Tronto sorgeva un campo di internamento, testimone della tragica storia di Margarete Wagner e Ignaz Hain. Le due classi prime hanno realizzato un *history service learning drama* in cui l'uso di una app, per l'intelligenza artificiale, diviene testimone di una memoria storico familiare dolorosa. Una memory box interattiva e immersiva nel contesto storico, sociale e locale. Il laboratorio storico si concluderà con la creazione di una panchina della memoria da donare alla comunità.

### **Obiettivi dell'attività di *public history***

Realizzare percorsi di apprendimento attivo in contesti di vita reale, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali, digitalmente consapevoli e sostenibili. Favorire l'inclusione sociale nella scuola. Garantire il 'diritto di ogni cittadino ad essere educato alla conoscenza e all'uso responsabile del digitale per la piena titolarità del patrimonio culturale. Valorizzare e salvaguardare il territorio e la memoria storico- locale attraverso l'esperienza laboratoriale

### **Prodotti dell'attività di *public history***

L'ideazione di una video installazione presso un atelier, proiettato in occasione della giornata sulla memoria. I prodotti audiovisivi sono stati realizzati con l'utilizzo dei programmi di intelligenza artificiale di ultima generazione. E' stato realizzato anche un video tutorial della prima fase dell'esperienza pubblicato online dall'INDIRE all'interno del progetto 'La scuola allo schermo'. La fine del percorso ha visto la realizzazione di una panchina della memoria.

## **Link a risorse digitali realizzate**

<https://youtu.be/L9whQzEK72c>

<https://www.indire.it/2023/01/23/giornata-della-memoria-2023-le-nuove-iniziative-de-la-scuola-allo-schermo/>

<https://youtu.be/EuBZIVUNnkY>

## **Coinvolgimento e partecipazione degli studenti: considerazioni complessive**

L'approccio tradizionale allo studio della storia è spesso percepito dai giovani come scollato e scollegato dalla loro percezione di realtà contemporanea. Si è così progettato un laboratorio cooperativo che rileggesse gli eventi del passato, specie quelli più tragici, attraverso la lente delle nuove tecnologie. L'entusiasmo e l'impegno sono stati un motore propulsivo per rimuovere ostacoli e barriere, uscendo dall'aula, portando fuori, nel territorio da (ri)scoprire, tutta la comunità educante.